

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI VOLTI AL SOSTEGNO PER IL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE ANCHE A SEGUITO DELLE DIFFICOLTA' ECONOMICHE DERIVANTI DALLA EMERGENZA SANITARIA COVID 19 (DGR XI/3664 DEL 13.10.2020)**SI RENDE NOTO CHE**

in attuazione della DGR n. 3664/2020 del 13 ottobre 2020 di Regione Lombardia è indetto un bando per l'erogazione di contributi a sostegno del mantenimento dell'alloggio in locazione a favore di nuclei familiari che si trovano in difficoltà economiche o in condizione di vulnerabilità anche a seguito della situazione di emergenza sanitaria determinata dal COVID 19.

Art. 1. Finalità

La misura è destinata a sostenere i nuclei familiari, con disagio economico o in condizione di particolare vulnerabilità, in locazione sul libero mercato (compreso il canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6.

Sono esclusi i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (SAP).

Art. 2. Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente assegnate all'Ambito di Bormio per l'attuazione della misura sono pari ad Euro 61.290,00.

Art. 3. Caratteristiche della Misura

Misura	Erogazione di un contributo al proprietario dell'alloggio in locazione per sostenere il pagamento di canoni di locazione non versati o da versare dal nucleo familiare richiedente. (All'atto dell'erogazione la contribuzione sarà eventualmente assoggettata al trattamento fiscale di legge.)
Massimale entità contributo	Il contributo erogato potrà coprire fino a 4 mensilità di canone e comunque non potrà essere superiore a € 1.200,00 ad alloggio/contratto. Potrà essere presentata un'unica richiesta di contributo per unità abitativa. Eventuali contributi ricevuti dal nucleo familiare per la medesima finalità saranno decurtati dall'importo complessivo del beneficio assegnabile.
Destinatari della misura e requisiti d'accesso	Il nucleo familiare del richiedente deve possedere i seguenti requisiti: <ol style="list-style-type: none">1. Residenza anagrafica nell'alloggio per il quale si richiede il contributo, sito in uno dei comuni dell'Ambito (Bormio, Livigno, Sondalo, Valdidentro, Valdisotto, Valfurva).2. Non essere sottoposto a procedure di sfratto per morosità ex art. 608 cc.3. Non essere proprietario di un alloggio adeguato in Regione Lombardia o assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica.4. Avere un ISEE, eventualmente ISEE corrente, max fino a € 26.000,00 in corso di validità.5. Essere residente da almeno un anno, alla data della presentazione della domanda, nell'alloggio in locazione per cui si chiede il sostegno.6. Essere titolare di un contratto di locazione ad uso abitativo, efficace e regolarmente registrato, stipulato, nell'ambito del mercato privato della locazione, per l'unità immobiliare per cui si chiede il sostegno.7. La presenza di una o più delle seguenti condizioni collegate all'emergenza sanitaria in atto, a carico di uno o più membri del nucleo familiare:<ul style="list-style-type: none">▪ perdita del posto di lavoro per licenziamento;▪ possesso del titolo all'ammortizzatore sociale (indennità di disoccupazione, cassa integrazione);

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ riduzione dell'orario di lavoro; ▪ mancato rinnovo del contratto di lavoro a termine cessato nel corso del 2020; ▪ riduzione/cessazione di attività libero-professionali o di impresa.
Documenti da allegare alla domanda	<ul style="list-style-type: none"> – Copia attestazione ISEE in corso di validità, eventualmente ISEE corrente. Nel caso in cui il richiedente non fosse in possesso dell'attestazione ISEE è comunque possibile presentare domanda; il riconoscimento del contributo sarà in tal caso condizionato alla presentazione della certificazione entro 30 giorni dalla data della domanda. – Documentazione attestante situazioni rientranti nei requisiti di accesso (comunicazione INPS di accoglimento richiesta di indennità di disoccupazione, comunicazione datore di lavoro per riduzione lavoro, comunicazione attivazione cassa integrazione da parte del datore di lavoro, comunicazione cessazione/ riduzione attività). – Copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda di contributo (D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, art. 38, comma 3). – Copia contratto di locazione e attestazione della registrazione da parte dell'Agenzia delle Entrate. – Copia carta o permesso di soggiorno validi dei membri del nucleo familiare. Se scaduto, ricevuta della richiesta di rinnovo (per cittadini extra U.E.). – Dichiarazione sottoscritta del proprietario dell'alloggio, di cui all'allegato 1. <p>E' possibile avvalersi dell'istituto della autocertificazione per la documentazione sopra elencata, che andrà successivamente recapitata entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda.</p>
Tempi e modalità di presentazione della domanda	<p>Considerata la necessità di garantire risposte tempestive, le domande, corredate dalla documentazione richiesta, saranno raccolte a sportello da giovedì 28 gennaio p.v. fino ad esaurimento dei fondi dall'Ufficio di Piano della Comunità Montana Alta Valtellina, sito a Bormio in Via Roma, n. 1 all'indirizzo email: sociale@cmav.so.it.</p> <p>Per informazioni: tel. 0342912331.</p> <p>I contributi saranno erogati al proprietario dell'alloggio, previa verifica del possesso dei requisiti del richiedente.</p> <p>L'ente si riserva di integrare il fondo con ulteriori risorse ed, eventualmente, previa richiesta di valutazione del Servizio Sociale di Base dell'Ufficio di Piano, orientare le domande ad altre fonti di finanziamento.</p>

Art. 4 Verifiche e controlli

L'Ufficio di Piano si riserva di verificare la veridicità della situazione dichiarata.

Nel caso sia accertata l'erogazione indebita di contributi dovuta all'assenza dei requisiti, a dichiarazioni non veritiere, la Comunità Montana provvederà immediatamente alla revoca del beneficio e alle azioni di recupero delle somme indebitamente corrisposte, fatte salve le responsabilità penali derivanti dal rendere dichiarazioni mendaci

Art. 5 Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali e sensibili rilasciati dal richiedente e dal proprietario alloggio saranno unicamente trattati per perseguire finalità istituzionali, nel pieno rispetto dei principi sanciti dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e smi.

Il Responsabile Servizi Sociali e culturali
Dott.ssa Attilia Galli

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005